





ANCE | 30
GIOVANI 1992
2022

**TUTTO
HA INIZIO
DA UN'UNIONE
DI INTENTI**

FARSI SENTIRE SIN DA SUBITO

ANCE Giovani nasce in risposta all'esigenza di raccogliere in via istituzionale le istanze della componente più giovane della base associativa e con lo scopo di:

- stimolare nei giovani imprenditori edili lo spirito associativo e la libera iniziativa;
- esaminare le questioni di interesse dei giovani imprenditori edili al fine di contribuire con l'apporto di idee e progetti alla attestazione di essi nelle attività industriali ed economiche del Paese.

Nel corso degli anni i componenti del Gruppo, divenuti sempre più numerosi, hanno lavorato per costruire una rete attiva, dal livello locale al regionale fino al livello nazionale, arrivando alla presenza capillare in tutto il Paese.



La giovane Associazione ha sin da subito fatto sentire la sua voce, quella dei giovani: attenta al presente, ma con un giusto sguardo posizionato al futuro. Il miglior modo per farsi ascoltare è quello di cercare dialogo, un dialogo costruttivo con le istituzioni attraverso tavole rotonde e convegni.

Mercato delle costruzioni Ance, due giorni di dibattito

POSITANO. L'industria delle costruzioni come fattore di sviluppo ed occupazione. È questo il tema del I Convegno nazionale dei **Giovani imprenditori dell'Ance** in programma oggi e domani presso il Palatenda sulla Spiaggia grande. Al centro della due giorni di confronto tra politici e imprenditori, le prospettive di sviluppo del mercato delle costruzioni e i nuovi ruoli e responsabilità dell'impresa in ragione delle mutate esigenze della domanda.

«Il maggior coinvolgimento dei privati nell'attività promozionale-progettuale e finanziaria delle opere di interesse pubblico - ha affermato **Giovanni Cotroneo**, presidente dell'Ance Campania, nel porgere il saluto al convegno - debbono indurre l'impresa ad arricchire e ampliare gli attuali modelli produttivi. Agli amministratori pubblici che parteciperanno al convegno chiederemo innanzitutto le prospettive di sviluppo del mercato con l'allargamento dell'Unione Europea e la messa a fuoco degli obiettivi strategici di riqualificazione del territorio». All'apertura dei lavori prevista per le 9,30 saranno presenti tra gli altri, **Angelo De Cesare**, presidente del Comitato Nazionale Giovani Imprenditori Edili dell'Ance; **Vico Vallassi**, presidente dell'Ance; l'on. **Salvatore Cherchi**, della Commissione Bilancio della



Camera; il senatore **Salvatore Lauro**, della Commissione Lavori Pubblici del Senato ed **Ermete Realacci**, presidente di Legambiente. Nel pomeriggio, poi, è previsto l'intervento di **Sergio D'Antoni**, segretario del Ppi e di **Angelo Piazza**, ministro della Funzione Pubblica. Nella giornata di domani, infine, **Giovanni Cotroneo**, presidente dell'Ance Campania, aprirà i lavori ai quali è prevista anche la presenza di **Pietro Larizza**, segretario generale dell'Uil; di **paolo Savona**, presidente del Fondo Interbancario; di **Antonio Bargo**, sottosegretario del Ministero dei Lavori pubblici.

L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI

fattore di sviluppo e occupazione

I° Convegno Nazionale dei Giovani Imprenditori Edili

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

POSITANO 7-8 MAGGIO 1999 PALA TENDA - SPIAGGIA GRANE

POSITANO. Da venerdì 19 ottobre il terzo congresso nazionale Ance, i Giovani guardano a Est

Il progetto di modernizzazione del territorio può essere affrontato solo «con la cooperazione di tutti gli attori del sistema, ognuno con la sua specializzazione, e ricorrendo a un complesso di fonti di finanziamento non più esclusivamente pubbliche». Partendo da questo presupposto i Giovani im-

prenditori edili dell'Ance promuovono il loro terzo congresso nazionale, che si terrà a Positano venerdì 19 e sabato 20 ottobre. Al centro del dibattito «la nuova sfida per l'Europa: imprese, maestre, equilibrio territoriali, Metrogoverno». Tradizionale occasione di confronto tra imprenditori e forte politica, l'apostrofamento costruisce un momento di dibattito sugli uomini che amplieranno il settore delle costruzioni nei prossimi anni in vista dell'integrazione con l'Europa, del decentramento territoriale e dell'apertura del mercato. «Siamo partiti», afferma il presidente dei Giovani Imprenditori dell'Ance Giuseppe Provisiere - dalla convinzione che lo scenario a cui dobbiamo fare riferimento non possa essere che quello europeo, guardando però avanti, fin che vuol dire riflettere sull'allargamento verso Est».



UN FUTURO PER IL NOSTRO PASSATO

“Saper guardare al futuro, tutelando il passato e conferirgli una nuova vita. Perché i giovani amano l'Italia: paese ricco di storia, che deve essere necessariamente tutelata e preservata”.



per una nuova qualità dell'abitare

VI CONVEGNO NAZIONALE
GIOVANI IMPRENDITORI EDILI

8-9 ottobre 2004

ANCE
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COSTRUTTORI
EDILI



ANCE
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COSTRUTTORI
EDILI

per una
nuova qualità
dell'abitare

LA CASA DEL FUTURO

VI CONVEGNO NAZIONALE
GIOVANI IMPRENDITORI EDILI
POSITANO, 8-9 ottobre 2004
Tensostruttura Spiaggia Grande

“I mutamenti in atto stanno cambiando in profondità il modo di vivere la casa e noi costruttori non possiamo non riflettere su quali spazi, materiali e tecnologie siano più adeguati a rispondere alle nuove richieste degli utenti.”

ANCE | **30**
GIOVANI | 1992 2022



CONVEGNO GIOVANI DELL'ANCE | Il presidente dei costruttori napoletani, Ambrogio Prezioso, ha concluso la convention di Positano

«A noi la sfida del risanamento edilizio»

DAL NOSTRO INVIATO ROSA BIANCO

Positano. «Per una nuova politica del territorio» è stato il tema della tavola rotonda che ha chiuso ieri la due giorni del Convegno Nazionale degli Imprenditori Edili (Ance) a Positano.



«In una società che si modifica continuamente, è necessario essere dotati di norme più flessibili», ha detto il vice presidente dell'Ance Gianfranco Pavana, secondo il quale «la politica della casa, va inserita in quella più ampia della città e del territorio».

«Gli Enti locali non hanno saputo guidare l'espansione urbana in base a regole di corretto sviluppo. Gli effetti sulla produzione per le nostre imprese sono stati devastanti. La fase attuale, quella della riqualificazione e dell'ammodernamento, che stenta ad avviarsi - ha concluso Prezioso - costituisce una vera sfida che dobbiamo raccogliere e governare».

A conclusione del dibattito, il presidente dell'Ance, Claudio De Albertis, ha affrontato il tema della Finanziaria rispetto alle problematiche del settore edilizio e in special modo di quelle legate allo sviluppo delle città.

«È una certa attenzione rispetto alle nostre proposte, perché si capisce che non sono solo corporative, ma per lo sviluppo delle città. Ora il problema è vedere se si passa a inserire, queste proposte, nella Finanziaria», ha affermato De Albertis. Tra le proposte avanzate dall'associazione, secondo il presidente dell'Ance, merita particolare attenzione «opere rela-



Il leader nazionale, De Albertis, chiede in Finanziaria la «riduzione della fiscalità legata alla locazione»



COSTRUTTORI - Si conclude a Positano il VI Convegno dei Giovani imprenditori dell'Ance. Casa di qualità, ma poco tecnologica

Sempre più flessibile, permeabile tra interno e esterno, meno tecnologia di quanto previsto, ma più piccola, composta di tre stanze, al cui interno si sta oggi un pò più soli, come in piccoli micromondi. È la casa del terzo millennio disegnata secondo i nuovi bisogni che esprimono una forte esigenza di qualità, a cominciare dal contesto esterno, secondo quanto emerge da una ricerca Ance-Makno presentata nel corso del sesto convegno dei Giovani imprenditori edili dell'Ance, che si conclude oggi a Positano.

«In un'ottica abitativa sempre meno soffocante e più elastica, grande importanza assume l'equilibrio tra ambienti interni ed esterni. L'esterno, fatto di giardini, terrazze, balconi sembra diventare una sorta di prolungamento senza bar-

riere dei locali interni. Una mutazione, che investe anche l'interpretazione degli spazi interni. Costante la domanda di qualità, intesa come ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, utilizzo di materiali eco-compatibili, basso consumo di energia, elevato comfort abitativo. La nuova domanda di qualità e benessere si riflette anche nella scelta del contesto in cui è inserita l'abitazione. Dall'indagine Ance-Makno emerge anche che l'ingresso delle nuove tecnologie nello spazio domestico è meno eclatante di quanto si sia previsto. Certo, il computer e onnipotente e il televisore è sempre più sottile ma non si può parlare di "rivoluzione" o di ridefinizione complessiva del rapporto casa-utente. Non ultima la questione affitti, "che si sta trasformando in una vera e propria emergenza a causa di un rincaro dei prezzi senza precedenti", annota l'indagine Ance-Makno.



CULTURA DELLA CONCORRENZA PER LO SVILUPPO DEL PAESE





ANCE | 30
GIOVANI | 1992
2022

Bisogna prima di tutto
essere squadra e
per esserlo bisogna
fare squadra



Essere una squadra vuol dire conoscersi. Essere una squadra vuol dire saper lottare insieme. Essere una squadra vuol dire saper guardare con gioia ai momenti belli, ma soprattutto saper combattere quelli brutti. Essere una squadra vuol dire essere un gruppo coeso, solido.

Essere una squadra vuol dire sognare insieme.

“L’edilizia residenziale sociale garantisce benefici per chi abita in una casa, ma anche per l’intera città. L’Italia sconta una certa arretratezza, ma la situazione deve cambiare.”



HOUSING SOCIALE



Housing sociale: una risposta al problema casa

Ne hanno discusso i Giovani costruttori Ance in un convegno a Roma

28/11/2007 [Vedi Aggiornamento del 22/05/2008](#)

0 Commenti 8044

28/11/2007 - “È inaccettabile, in un Paese che si definisce civile e moderno, un mercato della casa che taglia fuori quote crescenti di cittadini e di famiglie. La casa è un bene primario, un elemento fondante della civile convivenza e della coesione sociale, e come tale deve rappresentare un diritto garantito per tutti.” Così Simona Leggeri, presidente del Comitato dei Giovani imprenditori edili dell’Ance, ha aperto i lavori del IX convegno nazionale dei Giovani costruttori, dedicato al tema “Housing sociale: un contratto con le città” e che si è tenuto a



Assemblea Ance: occorre una politica che ‘sappia decidere’

Le richieste: liberalizzazione del mercato, certezza delle risorse per le opere pubbliche, rilancio delle città

19/07/2007 [Vedi Aggiornamento del 22/05/2008](#)

0 Commenti 6028

19/07/2007 - Si è tenuta lo scorso 17 luglio l’Assemblea annuale dell’ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), durante la quale, alla presenza del Presidente del Consiglio Romano Prodi, del ministro per gli Affari regionali Linda Lanzillotta e di numerosi esponenti politici, il Presidente, Paolo Buzzetti ha illustrato il punto di vista dell’Associazione sulla politica infrastrutturale



VIII CONVEGNO NAZIONALE GIOVANI IMPRENDITORI EDILI

Sviluppo economico: obiettivo occupazione





COMPETITIVITÀ VERSUS COESIONE

“Competitività Versus Coesione, bisogna rivedere l’approccio al governo del territorio, per creare un rapporto di collaborazione e di sinergia tra Stato, Regioni e Comuni.”



RESPONSABILITÀ



“Vogliamo affermare la nostra disponibilità a fare imprenditoria in un modo diverso, orgogliosi del nostro lavoro. Ma vorremmo che ognuno riflettesse sul senso della propria responsabilità. La Pubblica Amministrazione, che ha la responsabilità di governare i processi economici e sociali delle diverse articolazioni dello Stato. La Politica, che ha la responsabilità di introdurre quelle regole che, non solo definiscono obblighi e diritti di tutti, ma generano le opportunità e i rischi delle scelte degli operatori”



IL PROBLEMA DA SUPERARE

“Un ambiente ostile al merito,
impermeabile alla proposta,
indifferente ai problemi
del cittadino.”



“Siamo davanti ad un esodo biblico se si pensa alle polemiche sui 25 mila tunisini sbarcati in Italia nei mesi scorsi, il dato dovrebbe allarmare e invece lascia incredibilmente indifferenti Governo e Parlamento. Senza giovani non può esserci alcun futuro.”





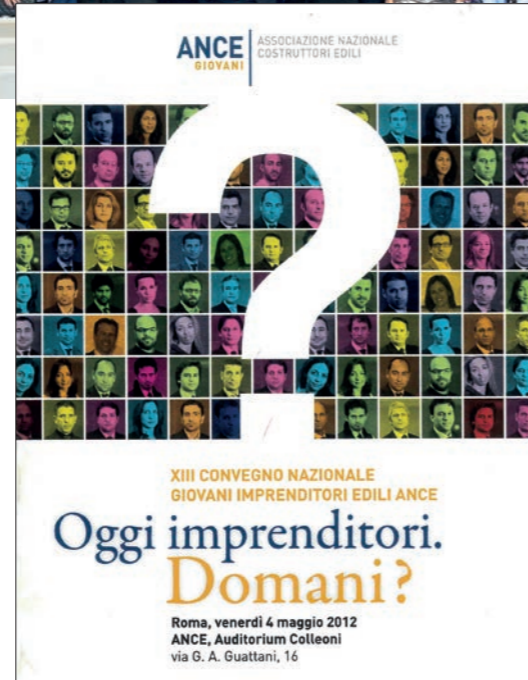
Abbiamo esplorato altri mercati e ne abbiamo conosciuto i segreti. Ora siamo tornati per rendere ancora più competitivo e forte il nostro Paese.





ANCE | **30**
GIOVANI | 1992
2022

“**Innovazione**: è questa la chiave per crescere, superare la crisi e riuscire a competere in un mercato che richiede prestazioni sempre più elevate.”





CONCORSO DI IDEE MACROSCUOLA



**Formazione e innovazione
Un "patto" tra gli edili e l'università**

ANCI. Il tema incentrato sui temi della "Formazione e innovazione" è la sfida che i giovani imprenditori edili del Paese lanciano al mondo accademico. Il successo «Una scelta non casuale - spiega Gerardo Vitale, presidente ANCI Giovani Imprenditori Edili della Campania - è un segnale che

le istituzioni. Saranno presenti tra gli altri, il presidente dell'Ance, Claudio De Albricia, il segretario Guido Andreotti,

“È fondamentale avere uno sguardo verso il futuro non solo delle costruzioni ma del Paese intero. Per questo noi Giovani cerchiamo di interagire con i ragazzi per capire le loro esigenze, i loro sogni, e mostriamo loro le tantissime opportunità lavorative che il nostro settore può offrire.”



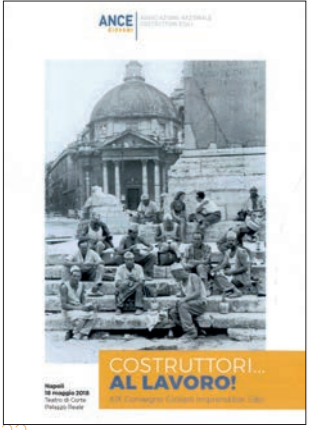


È importante, più in generale, prestare attenzione alle nuove generazioni perché l'occupazione giovanile ha subito un calo superiore alla media in questo periodo. È dunque fondamentale intervenire affinché le giovani generazioni possano realizzare i loro progetti di vita in Italia, senza dover andare all'estero.



È fondamentale avere uno sguardo verso il futuro non solo delle costruzioni ma del Paese intero





Siamo convinti che le trasformazioni della quarta rivoluzione industriale valorizzeranno anche il sistema delle costruzioni ma sappiamo bene che questo accadrà soltanto se sapremo porvi la giusta attenzione, tracciando la strada da percorrere."



Tre italiani su quattro hanno capito che sbloccare i cantieri delle opere è indispensabile per il futuro!





Noi pionieri nelle questioni legate all'innovazione, alla semplificazione e all'efficientamento

ANCE GIOVANI 30 1992 2022



“I giovani imprenditori sono sempre stati pionieri nelle questioni legate all'innovazione, alla semplificazione e all'efficientamento. Come comparto delle costruzioni, lanciamo ancora il nostro grido di allarme. Il settore ha trainato la ripartenza economica, abbiamo contribuito a 2 dei sei punti di crescita del PIL nel 2021, ma oggi ci troviamo in una condizione insostenibile per una serie di fattori decisivi, dalla mancanza di manodopera al rincaro delle materiali, che rischiano di compromettere l'implementazione del PNRR. Serve un'azione decisa e strutturale del Governo per salvare le imprese. Per il

mercato privato, bisogna sbloccare la liquidità della moneta fiscale ed allungare i tempi dei bonus. Per il pubblico, se una proroga del PNRR non è possibile allora vanno aumentati gli stanziamenti, con un aggiornamento dei prezzi dei lavori in corso e delle nuove opere e l'introduzione di un vero meccanismo revisionale nei contratti.”





ANCE | 30
GIOVANI | 1992 2022

Perchè noi siamo costruttivi



ANCE | 30
GIOVANI | 1992 2022

COSTRUTTIVI

XXII
CONVEGNO NAZIONALE
GIOVANI IMPRENDITORI EDILI
#COSTRUTTIVI

POSITANO
4-5 novembre 2022







1992
L'inizio di una nuova storia

Insieme per il futuro



DOMANI
andiamo avanti

1992-1995
PAOLO
BUZZETTI

1995-1997
GUIDO
CABIB

1997-2000
ANGELO
DE CESARE

2000-2003
GIUSEPPE
PROVISIERO

2003-2006
MARCO
DI PAOLA

2006-2009
SIMONA
LEGGERI

2009-2012
ALFREDO
LETIZIA

2012-2015
FILIPPO
DELLE PIANE

2015-2018
ROBERTA
VITALE

2018-2021
REGINA
DE ALBERTIS

dal 2021
ANGELICA
KRYSTLE DONATI

ANCE | **30**
GIOVANI 1992
2022

giovani.ance.it

baobabcommunication.it